

Entro il prossimo 1° maggio 2023 scadono i termini per la domanda di pensione per i lavoratori usuranti, che svolgono mansioni che sono specificatamente elencate dalla legge (Decreto legislativo 67/2011) e sono meritevoli di maggiore tutela previdenziale.

I lavoratori usuranti possono andare in pensione a partire da 61 anni e 7 mesi di età.

LA DOMANDA

La domanda di pensione anticipata deve essere presentata al Inps entro il 1 maggio 2023 per via telematica. Si tratta per l'esattezza di una istanza di verifica dei requisiti maturati o maturandi nel corso del 2024. L'istanza all'Inps dovrà essere corredata (modello "AP45") da tutta la documentazione comprovante il tipo di attività svolta e la durata.

Le istanze pervenute dopo il 1 maggio 2023 saranno comunque accettate dall'Inps. Ma bisognerà considerare il differimento del pagamento della pensione pari ad uno, due o tre mesi rispettivamente a seconda se la domanda è presentata dal 2 maggio al 1° giugno 2023; dal 2 giugno al 31 luglio 2023; oppure dopo il 1° agosto 2023

I LAVORI USURANTI

I lavori usuranti, così come stabilito dalla legge sono quelli svolti:

- di notte, a turni;
- alla linea di catena;
- dai conducenti di veicoli, di capienza complessiva non inferiore a nove posti, adibiti a servizio pubblico di trasporto collettivo;
- in galleria, cava o miniera, mansioni svolte in sotterraneo;
- ad alte temperature, mansioni che espongono ad alte temperature, quando non sia possibile adottare misure di prevenzione, quali, a titolo esemplificativo, quelle degli addetti alle fonderie di seconda fusione.
- per la lavorazione del vetro cavo, mansioni dei soffiatori nell'industria del vetro cavo eseguito a mano e a soffio;
- espletati in spazi ristretti e in particolare delle attività di costruzione,
- per rimozione dell'amianto

I requisiti

La pensione anticipata per lavori usuranti può essere richiesta da coloro che rientrano nella categoria di lavoratori usuranti e che abbiano:

- almeno 61 anni e 7 mesi di età anagrafica (un anno in più per gli autonomi);
- 35 anni di contributi versati;
- Svolto l'attività usurante da molti anni.

Riguardo a questo ultimo aspetto, è necessario aver svolto il lavoro usurante per 7 anni, nell'ultimo decennio, per 6 anni negli ultimi sette o per metà della vita lavorativa. Fra i lavoratori usuranti vi rientrano anche quelli notturni che svolgono l'attività per un numero minimo di ore, così come stabilito dalla normativa. I requisiti per ottenere la pensione anticipata come lavoratori usuranti cambiano, infatti, in base ai turni di lavoro notturno svolti nel corso dell'anno.

Per maggiori dettagli è possibile consultare il recente messaggio Inps n. 1100 del 21 marzo 2023 nel quale sono spiegati in dettaglio i requisiti anagrafici richiesti.